

Italia 70'

Ancora un open plein air per i cantieri Baia

Si chiama Italia 70'. Questo open si iscrive nella nuova filosofia dei Cantieri di Baia già inaugurata da Baia One: barche sportive, veloci, pulite nelle linee, progettate attorno agli spazi aperti. O apribili.

Italia 70' porta la firma di Alberto Ascenzi per il progetto della carena e Carlo Galeazzi per gli interni. L'architetto Galeazzi ha già firmato molti successi nel mondo della nautica, sia per Baia sia per altri cantieri. È alla sua matita che si deve il layout dell'Azimut 42', vincitrice del premio "Barca dell'anno" al Salone di Genova 2006, mentre la neonata Baia si è guadagnata l'edizione 2007 del riconoscimento.

A chi osserva dalla banchina, Italia 70' mostra un profilo spigoloso e scattante, una tuga importante ma alleggerita da generose trasparenze e dal movimento acuto della linea di poppa, mentre l'opera morta è segnata dalle geometrie di due finestrature parallele e parzialmente sovrapposte, che corrispondono agli oblò delle cabine. Segno del desiderio di Baia di costruire barche performanti e sportive, eleganti e forse più sobrie dei modelli degli esordi. È solo a bordo però che si fa conoscenza con un'altra dimensione dello spirito di Italia 70'. Qui il vero protagonista della scena è il pozzetto che può unirsi al salone diventando un unico grande ambiente per il relax e per i momenti conviviali. Senza alcun ostacolo.

A poppa, immediatamente sul vano per il tender, è collocato un divano ad U dal gusto lounge. Al centro, un tavolino abbattibile può lasciare il posto ad un cuscino che trasforma il divano in un prendisole. Verso la prua, due sedute gemelle si fronteggiano lungo le murate. A dritta uno dei cuscini nasconde l'accesso alla sala macchine, gli altri coprono comodi gavoni tra cui una scarpiera. Il ponte termina con una porta a vetrata unica che può scorrere per permettere il passaggio al salone coperto. Oppure, tutto il

Italia 70' porta la firma di Alberto Ascenzi per il progetto della carena e Carlo Galeazzi per gli interni.

Dall'alto verso il basso:
il profilo "spigoloso" di Italia 70';
il grande ambiente living ottenuto sollevando la porta a vetri (da notare l'assenza di dislivelli a pagliolo);
la cabina armatoriale, con il letto a 45 gradi.



Scheda Tecnica

Lunghezza f.t.	m/ft.	21,68/70'
Larghezza max	m/ft.	5,65/18' 6"
Pescaggio	m/ft.	1,05/3' 5"
Carburante	l/Gal.	5.500/1455
Acqua	l/Gal.	800/210
Dislocamento	t/lbs.	40/88183

Motori		
MTU 12V 2000 M93		1822 Cv X 2
CAT C32 ACERT		1825 Cv X 2

MTU 12V 2000 M93

Potenza:	1822 hp x 2
Giri al minuto:	2450
Propulsione:	ASD 14
Velocità minima di planata :	25 knots
Velocità di crociera:	46 knots
Velocità massima:	52 knots
Consumo a velocità di crociera:	300 l/h x 2
Consumo a velocità massima:	360 l/h x 2

CAT C32 ACERT

Potenza:	1825 hp x 2
Giri al minuto:	2300
Propulsione:	ASD 14
Velocità minima di planata:	30 knots
Velocità di crociera:	46 knots
Velocità massima:	52 knots
Consumo a velocità di crociera:	300 l/h x 2
Consumo a velocità massima :	365 l/h x 2

divisorio può essere alzato a 90° scomparendo nel top, grazie ad un invisibile sistema di cardini (sistemati alla giuntura tra la parete di plexiglas ed il top). Risultato: un salone di 25 metri quadrati, per metà scoperto, per metà riparato dal top, che comincia appena oltre la spiaggetta e termina alla plancia dei comandi. Non ci sono gradini, cerniere, telai a pagliolo: la vetrata a doppio movimento non lascia traccia di sé quando è sollevata. Anche le sedute del pozzetto possono scorrere fino ad unirsi ai divani del living coperto dal top. E se si vuole godere al massimo del sole e dell'aria di mare, anche parte del top può scomparire verso la prua. Tornando sul main deck, due comodi passavanti, ben protetti, portano a pruvavia, dove c'è un comodo prendisole che nasconde una stazione hi-fi stereo con casse direzionali.

Sottocoperta, la dinette è ben servita da elettrodomestici: ci sono 4 fuochi, un lavello con due scomparti, un frigorifero a tutta altezza. La zona notte, così come il ponte superiore, è su un unico livello, senza gradini. La cabina amatoriale è ampia e luminosa. Da notare la comodità della cabina equipaggio, attigua a quella dell'armatore anche se ben insonorizzata dalla sapiente disposizione dei vani degli armadi e dei gavoni. Ovviamente le propulsioni sono Arneson. Monta due Caterpillar e secondo il cantiere può raggiungere 52 nodi con i serbatoi pieni •

Ilalia 70' in virata

